

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5414 del 04/10/2024
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Castelvetro di Modena (MO), Via Poggio snc, richiesta dalla ditta GENOVESI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L. per l'attività vitivinicola di trasformazione dei prodotti di produzione propria, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI - Rif. SUAP n.34/2024 - Pratica Sinadoc n. 12424/24
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5625 del 03/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quattro OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Castelvetro di Modena (MO), Via Poggio snc, richiesta dalla ditta GENOVESI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L. per l'attività vitivinicola di trasformazione dei prodotti di produzione propria, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n.34/2024

Pratica Sinadoc n. 12424/24

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13/03/2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 07/04/2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7/04/2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'articolo 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Castelvetro di Modena in data 23/02/2024 (prot. n.3671 del 23/02/2024 e n.3700 del 26/02/2024) e acquisita da Arpae SAC con prot. n.38109 del 27/02/2024 dalla ditta GENOVESI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L., con sede legale in via ARRIGO BOITO n.39, Comune di Vignola (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività vitivinicola di trasformazione dei prodotti di produzione propria svolta presso lo stabilimento ubicato in via Poggio snc, in comune di Castelvetro di Modena (MO) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n. 152/2006;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n. 59/2013, la documentazione a completamento, richiesta da Arpae, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 78735 del 30/04/2024 e n.100103 del 31/05/2024, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n.114109 del 20/06/2024, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Arpae, Comune di Castelvetro di Modena;
- in corso di istruttoria, la ditta ha presentato, su base volontaria e tramite SUAP, la documentazione integrativa acquisita agli atti
 - con protocollo Arpae n.167868 del 18/09/2024, con la quale ha presentato la dichiarazione in materia di impatto acustico;
 - con protocollo Arpae n.176451 del 01/10/2024, con la quale sono state proposte modifiche al sistema di scarico delle acque;

- entro i termini perentori fissati con l'indizione della Conferenza, il Comune di Castelvetro di Modena non ha espresso il proprio parere e, ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990, se ne intende acquisito l'assenso;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- contributo istruttorio relativo agli scarichi idrici in acque superficiali espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Maranello - Pavullo, protocollo n.174283 del 27/09/2024, successivamente confermato in data 02/10/2024;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, ai sensi della L. n. 447/1995 e del DPR n. 227/2011, ha dichiarato il non superamento dei limiti stabiliti dalla normativa di settore come da valutazione del tecnico abilitato in acustica datata 23/04/2024, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto con l'AUA non si rende necessario il rilascio del Nulla Osta acustico; resta tuttavia inteso che:

- l'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione di Valutazione di Impatto acustico;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- il titolare deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che deve essere successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n. 241/90, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'articolo 6-bis della L. n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n. 241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n. 241/1990 e, conseguentemente;
2. di ADOTTARE ai sensi del DPR n. 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta GENOVESI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L., con sede legale in via ARRIGO BOITO n.39, Comune di Vignola (MO) (C.F./ PIVA 03700180361) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di Castelvetro di Modena, via Poggio snc, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n. 152/06 (articoli 124 e 125)	Arpae

3. di STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi riportati in tabella sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - "Allegato Acqua";
4. di DARE ATTO che la presente determina:
 - deve confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Castelvetro di Modena (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
6. di FARE SALVA l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA; qualora sia necessario, è responsabilità della ditta presentare all'autorità competente specifiche modifica all'AUA ai fini dell'adeguamento dell'impianto a tali norme/discipline;
7. di INFORMARE che le norme settoriali rimangono valide per quanto non previsto o regolato dal DPR n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'articolo 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 6/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
10. di INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche di competenza del SUAP in materia di antimafia ai sensi del Dlgs. 6/09/2011 n. 159;
11. di RENDERE NOTO che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP.

La Responsabile del Servizio
 Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Valentina Beltrame

Allegato SCARICHI IDRICI

Pratica Sinadoc n. 12424/24

GENOVESI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L., Via Poggio snc, comune di Castelvetro di Modena

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali	Arpae

A - Normativa

Si richiama di seguito la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza.

D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

B - Parte descrittiva e istruttoria

La ditta **GENOVESI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**, nell'insediamento di Via Poggio snc, Castelvetro di Modena (MO), intende svolgere l'attività di azienda vitivinicola che trasforma i prodotti di produzione propria.

Dall'esame della documentazione ed in considerazione dei pareri/contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio ed elencati nel dettaglio nell'atto di determina, si rileva quanto segue:

- le acque provenienti dall'attività vitivinicola di trasformazione dei prodotti di produzione propria, costituite dalle acque di lavaggio, sulla base delle dichiarazioni fornite dalla ditta, sono da considerare **assimilate alle acque domestiche**, ai sensi dell'art.101, comma 7, lett. c) del Dlgs.152/2006; sono convogliate in una fossa Imhoff da 5 abitanti equivalenti, collegata ad un filtro percolatore anaerobico con successiva immissione nel fosso di scolo;
- le acque reflue provenienti dai servizi igienici, sono convogliate a una fossa Imhoff e successivamente confluiscono nella linea delle acque **assimilate alle acque domestiche**, nel filtro percolare anaerobico;
- le acque meteoriche, per le quali non è necessario il rilascio dell'autorizzazione allo scarico, sono convogliate direttamente nel fosso di scolo con tubazione.

Il corpo idrico recettore degli scarichi sopra descritti è un fosso agricolo che attraversa la proprietà.

Sulla base dell'attività istruttoria svolta, non sono state evidenziate criticità tali da non permettere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque nel rispetto delle prescrizioni individuate nel paragrafo successivo.

D – Prescrizioni e disposizioni

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta **GENOVESI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**, l'insediamento di Via Poggio snc, Castelvetro di Modena (MO), è **autorizzato a scaricare le acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi allegata ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- 1) I parametri dimensionali degli impianti di trattamento\depurazione devono rispettare quanto disposto dalla D.G.R 1053/20203.
- 2) A monte del recapito terminale dello scarico deve essere presente ed accessibile un idoneo pozzetto di ispezione necessario per verificare la qualità dei reflui scaricati.
- 3) Il titolare dell'autorizzazione deve garantire la perfetta efficienza e la conservazione nel tempo degli impianti di trattamento, in particolare dovrà sottoporre i manufatti a periodica manutenzione.
- 4) Il titolare dello scarico deve periodicamente verificare con cura che lo scarico stesso non dia luogo a fenomeni indesiderati quali maleodorazioni, schiume e/o quant'altro possa derivare da un malfunzionamento del sistema di depurazione e, nel caso, adottare ogni provvedimento necessario all'eliminazione delle cause ed al ripristino dell'efficienza del sistema.
- 5) Qualsiasi variazione delle caratteristiche quantitative dello scarico deve essere oggetto di nuova autorizzazione.

Allegato: planimetria scarichi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.